



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

18 luglio 2021

La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

Pensione di reversibilità – un caso particolare

Per avere diritto alla pensione di reversibilità di un genitore deceduto, il figlio o la figlia studenti universitari devono aver completato l'iscrizione all'ateneo di riferimento prima del decesso: se l'iscrizione deve ancora avvenire, anche se a carico essi non hanno diritto a questo tipo di pensione erogata dall'INPS. Lo abbiamo spiegato ad Agostino (nome di fantasia) che, dopo il decesso del padre, si era visto respingere dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale la relativa domanda proprio per questo motivo.

“Mio padre è mancato qualche mese fa dopo una lunga malattia, lasciando soli me e mia madre, casalinga. Sono stati mesi difficili e ho impiegato qualche tempo a riprendermi, ma non appena ne sono stato in grado ho completato l'iscrizione all'Università e fatto domanda all'INPS della relativa pensione di reversibilità: fino a oggi, sono infatti sempre risultato come figlio a carico. Sono rimasto molto deluso nel vedere che l'INPS ha respinto la mia domanda, nonostante tutta la documentazione fornita relativa al mio corso di studi. Davvero non ho diritto a questa pensione?”

Abbiamo spiegato ad Agostino che il suo caso è disciplinato dalla legge n. 903 del 21 luglio 1965, Avviamento alla riforma e miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale (art. 22) e dalle relative Linee guida e istruzioni operative in materia di trattamento pensionistico ai superstiti (art. 4): proprio qui si prevede che, per avere diritto alla pensione di reversibilità, al momento del decesso del genitore lo studente debba risultare già iscritto all'Università degli Studi da lui scelta.

Dalla documentazione fornita da Agostino, risulta purtroppo che l'iscrizione all'Università non era ancora perfezionata al momento del decesso del padre: era questo il motivo per cui l'INPS, legittimamente, non aveva accolto la domanda. Nostro malgrado, non abbiamo potuto far altro che confermare allo studente la correttezza dell'operato dell'INPS.

Info: Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche? Potete rivolgervi alla Difesa civica (attualmente solo su appuntamento, oppure per telefono o via mail) in questi orari: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30, ven. 9.00-12.00 (tel. 0471 946 020, e-mail: posta@difesacivica.bz.it). Formulario disponibile su www.difesacivica.bz.it.



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it